



IMPRESA

Report

Visite al sondaggio (20/02/2024 - 31/05/2024)

139

Visite totali

38

Totale completato

27.3%

Tasso generale di completamento



Tempo medio di compilazione

15 minuti

- 5-10 min. (7.9 %)
- 10-30 min. (79 %)
- 30-60 min. (13.2 %)

NOTA

Metodologie adottate nell'elaborazione delle risposte aperte

ANALISI SEMANTICA BIFASE

- Fase iniziale:** utilizzo di tecniche di text mining e modelli ai per classificare semanticamente le risposte, identificando temi e concetti ricorrenti.
- Fase avanzata:** revisione manuale per affinare i risultati, garantendo una rappresentazione accurata del contenuto delle risposte.

L'output dell'analisi semantica bifase varia tra definizioni, elenchi e cluster tematici, con differenti formati di testo per rappresentare vari livelli di elaborazione dei dati (normale, corsivo, virgolettato). La frequenza di ricorrenza dei temi e la valutazione del sentiment delle risposte arricchiscono ulteriormente l'analisi, fornendo una visione quantitativa e qualitativa dei dati.

ANALISI INTERPRETATIVA

- Fase supplementare:** esplorazione dei dati testuali in modo critico e trasversale per estrarre insight qualitativi più profondi, ampliando la comprensione delle esperienze e delle percezioni espresse dai rispondenti.

L'output dell'analisi interpretativa consiste in riflessioni sinottiche, tematicamente organizzate, che valorizzano il punto di vista dei rispondenti, sottolineando convergenze, divergenze, narrazioni e prospettive comuni.

PS VIAREGGIO • Questionario IMPRESE

Qual è il settore (categoria di mestiere) in cui opera la sua impresa?

<i>Scelta singola</i>	Risposte	Rapporto
Agricoltura, silvicoltura e pesca	6	15,8%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,0%
Attività manifatturiere	0	0,0%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,0%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0,0%
Costruzioni	3	7,9%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	5	13,2%
Trasporto e magazzinaggio	0	0,0%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	14	36,8%
Servizi di informazione e comunicazione	1	2,6%
Attività finanziarie e assicurative	0	0,0%
Attività immobiliari	0	0,0%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0,0%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0	0,0%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,0%
Istruzione	0	0,0%
Sanità e assistenza sociale	0	0,0%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	5,3%
Altre attività di servizi	7	18,4%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0	0,0%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,0%
TOTALE	38	

Da quanto tempo è nata l'impresa?

<i>Scelta singola</i>	Risposte	Rapporto
Meno di 1 anno	1	2,6%
Da 1 a 5 anni	3	7,9%
Da 6 a 10 anni	5	13,2%
Da 11 a 20 anni	5	13,2%
Da 21 a 30 anni	7	18,4%
Da più di 30 anni	17	44,7%
TOTALE	38	

Quanti dipendenti ha la sua impresa?

<i>Scelta singola</i>	Risposte	Rapporto
Da 0 a 9	29	76,3%
Da 10 a 49	7	18,4%
Da 50 a 249	2	5,3%
Oltre 249	0	0,0%
TOTALE	38	

La sua impresa ha dipendenti giovani (under 30)?

<i>Scelta singola</i>	Risposte	Rapporto
SI, la maggior parte dei dipendenti ha meno di 30 anni (> 50%)	3	7,9%
SI, una parte dei dipendenti ha meno di 30 anni (< 50%)	11	28,9%
SI, qualcuno fra i dipendenti ha meno di 30 anni (< 10%)	11	28,9%
Non ancora, ma stiamo cercando di assumere persone con meno di 30 anni	4	10,5%
NO	9	23,7%
TOTALE	38	

A che livello opera prevalentemente la sua impresa?

<i>Scelta singola</i>	Risposte	Rapporto
Locale	17	44,7%
Regionale	7	18,4%
Nazionale	5	13,2%
Internazionale	9	23,7%
TOTALE	38	

Quali collaborazioni ha attivato la sua impresa?

<i>Scelta multipla</i>	Risposte	Rapporto
L'impresa fa parte di un gruppo di imprese	2	5,3%
L'impresa fa parte di una rete di imprese	3	7,9%
L'impresa fa parte di un raggruppamento consortile	4	10,5%
L'impresa aderisce a un contratto di filiera	3	7,9%
L'impresa opera in sinergia con altri soggetti privati	8	21,1%
L'impresa partecipa a progettualità di soggetti pubblici	5	13,2%
L'impresa partecipa a progettualità di soggetti del terzo settore	3	7,9%
Nessuna	21	55,3%

L'impresa ha beni immobili in disuso o sottoutilizzati?

Scelta singola	Risposte	Rapporto
SI	1	2,6%
NO	35	92,1%
Parzialmente	2	5,3%
TOTALE	38	

Se ha risposto SI o PARZIALMENTE, in quale affermazione si riconosce di più?

Scelta singola	Risposte	Rapporto
Ho un bene immobile in disuso/sottoutilizzato che vorrei vendere	0	0,0%
Ho un bene immobile in disuso/sottoutilizzato che vorrei riqualificare per ampliare le mie attuali attività	3	100%
Ho un bene immobile in disuso/sottoutilizzato che vorrei riqualificare e poi destinare ad altre attività	0	0,0%
Ho un bene immobile in disuso/sottoutilizzato che vorrei mettere a disposizioni di giovani imprese	0	0,0%
Ho un bene immobile in disuso/sottoutilizzato che vorrei mettere a disposizione per usi temporanei collettivi	0	0,0%
Ho un bene immobile in disuso/sottoutilizzato che vorrei donare per usi stabili di interesse generale	0	0,0%

Le principali CRITICITÀ oggi presenti a Viareggio da affrontare subito?

<i>Scelta multipla</i>	Risposte	Rapporto
Rete stradale (distribuzione, manutenzione)	16	42,1%
Sistema dei parcheggi (disponibilità, distribuzione)	18	47,4%
Collegamenti pedonali e ciclabili (distribuzione, manutenzione)	7	18,4%
Trasporto pubblico (linee, percorsi, frequenza, ecc.)	6	15,8%
Sicurezza idraulica, idrogeologica, sismica	6	15,8%
Sicurezza stradale (traffico, limiti di velocità, intersezioni)	1	2,6%
Sicurezza pubblica (prevenzione, protezione, soccorso, ecc.)	10	26,3%
Turismo (servizi, promozione, ecc.)	14	36,8%
Paesaggio (cura, manutenzione, panoramicità)	4	10,5%
Verde pubblico (manutenzione, disponibilità, fruibilità, ecc.)	4	10,5%
Aree ed edifici non in uso (decoro, sicurezza, ecc.)	6	15,8%
Servizi e commercio (disponibilità, fruibilità, ecc.)	3	7,9%
Casa (disponibilità, costo acquisto/affitti, servizi, ecc.)	0	0,0%
Lavoro (opportunità, occupazione, servizi, ecc.)	1	2,6%
Tempo libero (iniziative, spazi, servizi, ecc.)	4	10,5%
Nessuna criticità	1	2,6%
Altro	3	7,9%

Le principali OPPORTUNITÀ oggi presenti a Viareggio da valorizzare subito?

<i>Scelta multipla</i>	Risposte	Rapporto
Viabilità di collegamento	10	26,3%
Sentieristica e itinerari	6	15,8%
Patrimonio storico-culturale	8	21,1%
Patrimonio paesaggistico	11	28,9%
Attività e prodotti agroalimentari	2	5,3%
Potenzialità turistiche	28	73,7%
Potenzialità lavorative	10	26,3%
Potenzialità abitative	4	10,5%
Potenzialità socio-culturali	8	21,1%
Prossimità con altre località attrattive	6	15,8%
Nessuna opportunità	1	2,6%
Altro	2	5,3%

Viareggio è un territorio “a misura di imprese”?

<i>Scelta singola</i>	Risposte	Rapporto
SI	11	28,9%
NO	27	71,1%
TOTALE	38	

Perchè?

METODO: analisi semantica bifase



Cluster 1 • Viareggio È un territorio a misura di imprese (percentuale di ricorrenza: 40%)

Gli imprenditori che sostengono questa visione evidenziano le qualità generali e intrinseche di Viareggio: una città turistica con un ricco patrimonio culturale e naturalistico. L'ospitalità e l'ambito balneare, combinati con una forte presenza di aziende nel settore della cantieristica e della nautica, sono visti vantaggi di posizionamento. Inoltre, la vicinanza ad altre note tappe turistiche (nazionali e internazionali) così come la presenza di strutture e servizi a supporto del mondo business sono altri punti forti menzionati.

I principali argomenti a sostegno di questa opinione

- Forte presenza industriale nel settore della cantieristica e della nautica.
- Città turistica con attrazioni naturali e culturali.
- Prossimità a note destinazioni turistiche internazionali.
- Strutture e servizi esistenti che sostengono il settore economico.
- Presenza di imprese pubbliche e private facilmente accessibili.
- Ulteriore potenziale turistico ancora da valorizzare.
- Opportunità di business nel settore turistico e nautico.
- Viabilità adeguata (almeno in parte) per il settore industriale.
- Città desiderabile per visitatori e residenti.
- Posizione geografica favorevole per il commercio e il turismo.

Cluster 2 • Viareggio NON È un territorio a misura di imprese (percentuale di ricorrenza: 60%)

Gli imprenditori che sostengono questa visione evidenziano soprattutto sfide complesse e frustrazioni. Le critiche si concentrano principalmente su problemi infrastrutturali, come la difficoltà di mobilità e viabilità, oltre ad una generale inefficienza burocratica. Viene sottolineato un limitato supporto amministrativo e mancanza di visione strategica per lo sviluppo economico. L'insicurezza e l'ancor spiccata stagionalità sono visti come limiti significativi.

I principali argomenti a sostegno di questa opinione

- Burocrazia eccessiva e mancanza di sinergie pubblico/privato.
- Difficoltà nel dialogo con i diversi enti pubblici.
- Mancanza di visione strategica per lo sviluppo economico.
- Problemi di mobilità e viabilità inadeguata.
- Assenza di promozione turistica e iniziative locali (nel fuori stagione).
- Scarsa collaborazione fra settori economici.
- Manutenzione urbana inadeguata e percezione di insicurezza.
- Mancanza di servizi essenziali come aree congressuali e sportive.
- Elevati oneri pubblici senza benefici paritetici.
- Restrizioni eccessive per le attività commerciali e turistiche.

PS VIAREGGIO • Questionario IMPRESE

A Viareggio sono visibili gli effetti dei cambiamenti climatici?

<i>Scelta singola</i>	Risposte	Rapporto
Si	27	71,1%
No	8	21,1%
Non so	3	7,9%
Non c'è il cambiamento climatico	0	0,0%
TOTALE	38	

Quale impegno ambientale ha introdotto di recente nella sua impresa?

<i>Scelta multipla</i>	Risposte	Rapporto
Riduzione degli impatti ambientali	8	21,1%
Riduzione dei consumi energetici	23	60,5%
Riduzione della produzione di rifiuti	12	31,6%
Recupero degli scarti di produzione	5	13,2%
Riduzione del consumo di acqua	10	26,3%
Incremento nell'uso di energie rinnovabili	8	21,1%
Incentivi per l'utilizzo di mobilità sostenibile	2	5,3%
Uso di materie prime certificate	5	13,2%
Uso di materie prime provenienti da filiera corta	5	13,2%
Interventi di riforestazione	0	0,0%
Interventi di inverdimento di tetti o pareti	0	0,0%
Interventi di desigillazione delle superfici esterne	1	2,6%
Eco – design del prodotto	1	2,6%
Certificazioni ambientali (di prodotto, di sistema)	3	7,9%
Nessuno	4	10,5%
Altro	6	15,8%

PS VIAREGGIO • Questionario IMPRESE

L'impresa redige il Bilancio di Sostenibilità (ESG reporting)?

<i>Scelta singola</i>	Risposte	Rapporto
SI	2	5,3%
NO	36	94,7%
TOTALE	38	

L'impresa ha effettuato negli ultimi tre anni interventi di efficientamento energetico?

<i>Scelta multipla</i>	Risposte	Rapporto
NO	14	36,8%
Fotovoltaico	6	15,8%
Cogenerazione	0	0,0%
illuminazione a led	19	50,0%
Climatizzazione	7	18,4%
Aria compressa	0	0,0%
Motori elettrici	2	5,3%
Altro	6	15,8%

Cosa ha frenato, fino ad ora, un maggiore impegno nella sostenibilità?

<i>Scelta multipla</i>	Risposte	Rapporto
Innalzamento dei costi	23	60,5%
Altre priorità di investimento	7	18,4%
Mancanza di clienti sensibili al tema	1	2,6%
Alti costi di ricerca e sviluppo	1	2,6%
Difficoltà di accesso a finanziamenti o bandi	14	36,8%
Mancanza di competenze specifiche	1	2,6%
Mancanza di un piano strategico sul tema	2	5,3%
Difficoltà burocratiche	19	50,0%
Difficoltà logistiche	3	7,9%
Altro	4	10,5%

Nella sua impresa, quale attenzione ambientale vorrebbe introdurre o sperimentare?

METODO: analisi semantica bifase

Cluster 1 • Efficienza energetica (percentuale di ricorrenza: 35%)

- Introduzione di impianti fotovoltaici per l'auto-produzione energetica.
- Utilizzo di illuminazione a LED per ridurre il consumo di energia.
- Installazione di climatizzatori ad alta efficienza energetica.
- Riprogettazione degli impianti elettrici per ottimizzare i consumi.
- Implementazione di sistemi di gestione energetica intelligenti.

Cluster 2 • Risorse rinnovabili (percentuale di ricorrenza: 25%)

- Installazione di pannelli solari.
- Sviluppo di impianti eolici dove possibile.
- Indipendenza energetica tramite l'uso combinato di più fonti rinnovabili.
- Sistemi di recupero delle acque piovane.
- Dissalatore per il trattamento e l'uso dell'acqua di mare.

Cluster 3 • Riduzione dei rifiuti e del consumo di risorse (percentuale di ricorrenza: 20%)

- Eliminazione della plastica e sostituzione con materiali biodegradabili.
- Miglioramento dei sistemi di riciclo e smaltimento.
- Riduzione dell'uso di carta e incentivi per il digitale.
- Uso razionale delle risorse idriche.
- Gestione efficiente dei rifiuti con focus su riciclo e riutilizzo.

Cluster 4 • Iniziative sostenibili specifiche del settore (percentuale di ricorrenza: 15%)

- Implementazione di pratiche di turismo sostenibile.
- Adozione di politiche di smaltimento elettronico responsabile.
- Introduzione di tecnologie sostenibili nei processi produttivi.
- Promozione di eventi ecologici e sostenibili.
- Collaborazione con enti locali per progetti di sostenibilità.

Cluster 5 • Barriere e sfide (percentuale di ricorrenza: 5%)

- Necessità di incentivi finanziari per supportare iniziative ecologiche.
- Riduzione delle restrizioni burocratiche per l'installazione di tecnologie verdi.
- Supporto comunale per l'adattamento delle infrastrutture.
- Educazione e formazione sulle pratiche sostenibili.
- Creazione di una rete di supporto tra imprese per condividere risorse e conoscenze.

In generale, per rendere il territorio più sostenibile, quali sono le PRIORITA'?

<i>Scelta multipla</i>	Risposte	Rapporto
Agricoltura sostenibile (rispetto delle risorse, biodiversità, equità nella produzione)	6	15,8%
Economia circolare (condivisione, riparazione, ricondizionamento, riuso, riciclo)	10	26,3%
Energia rinnovabile (solare, eolica, geotermica, idroelettrica)	22	57,9%
Efficienza energetica (utilizzo ottimale delle fonti, riduzione degli sprechi)	14	36,8%
Mobilità sostenibile (trasporto pubblico, mezzi ecologici, mezzi condivisi)	10	26,3%
Rigenerazione urbana (recupero e riqualificazione di uno spazio urbano)	9	23,7%
Tutela ambientale (protezione di aria, acqua, suolo da inquinamento)	6	15,8%
Sviluppo ambientale (forestazione, reti ecologiche, qualificazione paesaggistica)	5	13,2%
Cultura ecologica (sensibilità collettiva, comportamenti virtuosi diffusi)	8	21,1%
Innovazione sociale (sviluppo e l'implementazione di nuove idee ed opportunità)	7	18,4%

PS VIAREGGIO • Questionario IMPRESE

Per uno sviluppo più sostenibile, quale IMPEGNO assumerebbe la sua impresa?

<i>Scelta multipla</i>	Risposte	Rapporto
Ridurre i consumi energetici (rilevazione dei consumi ed efficientamento)	25	65,8%
Utilizzare sistemi di accumulo energetico	11	28,9%
Produrre/Consumare energia da fonti rinnovabili	14	36,8%
Supportare la definizione di progetti per lo sviluppo di comunità energetiche rinnovabili	4	10,5%
Partecipare alla sperimentazione della prima comunità energetica rinnovabile del territorio	5	13,2%
Riqualificare il proprio patrimonio immobiliare con attenzione a risparmio e autonomia energetica	7	18,4%
Qualificare i propri spazi (superfici esterne, verticali ed orizzontali) attraverso interventi e opere d'arte	4	10,5%
Qualificare i propri spazi attraverso interventi di inverdimento (tetti e pareti verdi)	3	7,9%
Qualificare i propri spazi attraverso interventi di desigillazione (pavimentazioni esterne permeabili)	0	0,0%
Promuovere interventi per la sostenibilità della filiera	5	13,2%
Promuovere interventi per la riduzione di rifiuti e scarti di produzione	11	28,9%
Promuovere l'utilizzo di mezzi sostenibili per il trasporto di merci e prodotti	5	13,2%
Promuovere l'utilizzo di mezzi sostenibili per la mobilità dei propri dipendenti	0	0,0%
Mettere a disposizione di bici, mezzi elettrici o ibridi nella flotta aziendale	5	13,2%
Ottimizzare logistica e micro-logistica (riduzione generale degli impatti)	0	0,0%
Sostenere interventi di forestazione	3	7,9%
Incrementare la messa a dimora di siepi, piante arbustive, piante arboree	4	10,5%
Potenziare il sequestro di carbonio nei terreni agricoli	0	0,0%
Adottare i principi del biologico e dell'agro-ecologia nel sistema agroalimentare	2	5,3%
Supportare la definizione di progetti per lo sviluppo di bio-distretti	0	0,0%
Partecipare alla sperimentazione di un bio-distretto	4	10,5%

Di cosa ha bisogno la sua impresa per restare e/o svilupparsi a Viareggio?

METODO: analisi semantica bifase

Cluster 1 • Semplificazione burocratica (percentuale di ricorrenza: 25%)

Rendere Viareggio un ambiente di business più agile e reattivo attraverso la semplificazione dei processi burocratici e amministrativi, permettendo alle imprese di operare con maggiore efficienza e meno ostacoli.

Bisogni prioritari

- Riduzione della burocrazia per accelerare i processi attuativi.
- Semplificazione delle procedure per interventi edilizi e urbanistici.
- Definizione chiara delle possibilità offerte dal piano urbanistico.
- Maggiore flessibilità nelle regolamentazioni locali.
- Facilitazione nell'ottenimento di finanziamenti e crediti.

Cluster 2 • Infrastrutture e logistica (percentuale di ricorrenza: 20%)

Migliorare e ampliare le infrastrutture e le soluzioni logistiche di Viareggio per supportare il crescente bisogno delle imprese di accessibilità e mobilità, garantendo al contempo spazi adeguati alla produzione e il commercio.

Bisogni prioritari

- Miglioramento della viabilità e dei parcheggi, soprattutto nel centro città.
- Sviluppo di infrastrutture portuali moderne.
- Accesso a capannoni a costi sostenibili e riqualificazione delle aree industriali dismesse.
- Miglioramento dei mezzi di trasporto pubblico.
- Espansione dell'area commerciale vicino al centro e a Torre del Lago.

Cluster 3 • Supporto culturale e commerciale (percentuale di ricorrenza: 20%)

Potenziare il tessuto culturale e commerciale di Viareggio, incentivando eventi e infrastrutture che attirino turismo e commercio durante tutto l'anno, creando un ambiente vivace e stimolante per le imprese locali.

Bisogni prioritari

- Aumento delle attività culturali come teatri, centri congressuali, stadi e piscine.
- Organizzazione di eventi che attraggano visitatori durante tutto l'anno.
- Maggiore visibilità e promozione per le imprese locali.
- Supporto per manifestazioni e concerti.
- Riqualificazione di aree urbane, come l'ex teatro Politeama e Piazza D'Azeglio.

Cluster 4 • Sicurezza e decoro urbano (percentuale di ricorrenza: 20%)

Incrementare la sicurezza e migliorare il decoro urbano di Viareggio per creare un ambiente più accogliente e sicuro, che promuova il dinamismo economico e migliori la qualità della vita, di abitanti, lavoratori, visitatori.

Bisogni prioritari

- Miglioramento della pulizia e del decoro urbano.
- Aumento della sicurezza in città.
- Manutenzione e funzionamento degli impianti sportivi.
- Gestione efficace dei rifiuti e delle tasse relative.
- Politiche per un ambiente urbano più vivibile e sicuro.

Cluster 5 • Innovazione e sviluppo tecnologico (percentuale di ricorrenza: 15%)

Favorire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico tra le imprese di Viareggio, offrendo opportunità per modernizzare infrastrutture, strutture e processi aziendali, aumentando la competitività attraverso l'adozione di nuove tecnologie.

Bisogni prioritari

- Investimenti nell'efficientamento energetico (con partecipazione pubblica).
- Adozione di soluzioni digitali avanzate.
- Sostegno per lo sviluppo di prodotti e servizi ecocompatibili.
- Accesso a tecnologie avanzate per ridurre i costi operativi.
- Creazione di una rete digitale tra imprese per condividere risorse e informazioni.

Dal punto di vista di una impresa, quali interventi l'Amministrazione comunale dovrebbe mettere in campo per aumentare qualità, attrattività e competitività di Viareggio?

METODO: analisi semantica bifase

Cluster 1 • Miglioramento della QUALITÀ urbana (Percentuale di ricorrenza 40%)

Elevare la qualità della vita e delle infrastrutture urbane per creare un ambiente più accogliente e funzionale sia per i residenti che per i visitatori.

Raccomandazioni

- Potenziare e mantenere il decoro urbano, con particolare attenzione alle aree verdi e agli spazi pubblici.
- Assicurare una pulizia costante della città per promuovere un'immagine pulita e ordinata.
- Migliorare le infrastrutture, sviluppare nuovi parcheggi e vie di accesso per facilitare la mobilità.
- Promuovere il recupero e l'utilizzo degli edifici pubblici dismessi per attività culturali e comunitarie.
- Incrementare la sicurezza pubblica per garantire un ambiente sicuro per tutti.

Cluster 2 • Aumento dell'ATTRATTIVITÀ turistica e culturale (Percentuale di ricorrenza 35%)

Rendere Viareggio una destinazione più attraente per un pubblico più ampio e diversificato, superando la stagionalità turistica e valorizzando il patrimonio culturale locale.

Raccomandazioni

- Sviluppare e promuovere un calendario annuale ricco di eventi culturali, sportivi e ambientali.
- Valorizzare il patrimonio culturale attraverso la riqualificazione di spazi per attività culturali.
- Incrementare le iniziative turistico-culturali e sportive, ripristinando strutture come stadi e piscine.
- Promuovere una maggiore collaborazione con altri comuni per offerte turistiche integrate.
- Migliorare e ampliare le infrastrutture turistiche, come alberghi, aree concerti e strutture ricreative.

Cluster 3: Potenziamento della COMPETITIVITÀ Economica (Percentuale di ricorrenza 25%)

Stimolare la competitività delle imprese locali attraverso supporto concreto, infrastrutture adeguate e politiche economiche favorevoli.

Raccomandazioni

- Semplificare la burocrazia per facilitare gli investimenti, in particolare di nuovi imprenditori e start-up.
- Assicurare il rinnovo e l'ammodernamento delle strutture industriali e commerciali.
- Supportare le imprese nel colmare eventuali gap tecnologici o di competenze.
- Creare incentivi per le imprese che investono in rinnovamenti e tecnologie sostenibili.
- Promuovere attivamente Viareggio come hub di opportunità economiche a livello internazionale.

Tre parole per descrivere in generale un'aspirazione per la Viareggio del DOMANI

METODO: analisi semantica bifase

Cluster 1 • Viareggio sostenibile e moderna > Slogan: «*Innovare con sostenibilità*»

Dinamica, moderna, green / Sostenibile, avveniristica, pulita / Efficiente, ecosostenibile, evolutiva / Innovazione, valorizzazione, crescita / Unione, progresso, inclusione /

Cluster 2 • Viareggio sicura e accessibile > Slogan: «*Sicurezza e accessibilità per tutti*»

Sicura, fruibile, divertente / Pulita, sicura, vivace / Sicuro, vivace, curato / Verde, agile, sicura / Comfort, decoro, promozione /

Cluster 3 • Viareggio culturale e sociale > Slogan: «*Cultura, coesione e inclusione*»

Culturale, sportiva, ricreativa / Giovane, viva, sostenibile / Chiarezza, avanguardia, sostenibilità / Progresso, apertura, cultura / Qualità, servizi, promozione /

Cluster 4 • Viareggio dinamica e innovativa > Slogan: «*Verso un futuro dinamico e innovativo*»

Lavoro, sviluppo, evoluzione / Attrattiva, inclusiva, attuale / Accogliente, bella, pulita / Silicon Valley, europea, internazionale / Contemporanea, efficiente, tecnologica /

Cluster 5: Viareggio turistica e accogliente > Slogan: «*Rilanciare il turismo con eleganza e divertimento*»

Turismo, lusso, eventi / Aiuti economici, territorio, attrattive turistiche / Pulita, poco traffico, sicura / Verde, pulita, sicura / Eleganza, divertimento, Versilia /

Settori oggetto di approfondimento

<i>Scelta singola</i>	Risposte	Rapporto
Turismo e balneazione	20	52,6%
Costruzione navale e yachting	4	10,5%
Agricoltura e vivaismo	5	13,2%
La mia impresa non opera in questi settori	9	23,7%
TOTALE	38	

PS VIAREGGIO • Questionario IMPRESE

Quali contributi distintivi offre il suo settore all'identità e vivibilità di Viareggio, e in che modo catalizzano il progresso socio-economico della città?

METODO: analisi interpretativa

CONTRIBUTI DI SETTORE AL PROGRESSO SOCIO-ECONOMICO DI VIAREGGIO

Turismo e balneazione	Costruzione navale e yachting	Agricoltura e vivaismo
<ul style="list-style-type: none">• Promuovere l'accoglienza e la disponibilità verso i turisti, aiutandoli a scoprire la città e i suoi eventi.• Migliorare l'infrastruttura urbana e le aree verdi per rendere Viareggio più attrattiva e vivibile.• Sostenere l'economia locale attraverso l'operatività annuale delle strutture turistiche e alimentari, anche nei periodi di bassa stagione.• Modernizzare e aggiornare continuamente le strutture turistiche-ricettive per mantenere un'immagine attraente di Viareggio.• Garantire posti di lavoro stabili e supporto alle famiglie locali attraverso l'impiego continuativo nel settore turistico.	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere l'identità di Viareggio a livello globale attraverso l'eccellenza nel settore nautico.• Offrire opportunità di lavoro e contribuire allo sviluppo economico tramite l'industria navale.• Implementare pratiche sostenibili nelle attività quotidiane per preservare l'ambiente marino.• Evidenziare il marchio di Viareggio attraverso simboli e grafiche distintive nel settore nautico.• Adattare le aziende all'uso del digitale, promuovendo l'innovazione tecnologica nel settore.	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere il nome di Viareggio andando oltre il binomio turismo-nautica, evidenziando il settore del florovivaismo.• Sostenere l'economia locale offrendo lavoro a molte persone nel settore vivaistico.• Attrarre interesse interregionale grazie all'eccellenza nel florovivaismo.• Integrare la sostenibilità ambientale nelle pratiche di coltivazione per migliorare l'ecosistema urbano.• Produrre piante uniche come la poinsettia, contribuendo a una diversificazione economica.

PS VIAREGGIO • Questionario IMPRESE

Quali iniziative ambientali significative sono state attivate nel suo settore per armonizzarsi con l'ecosistema di Viareggio e quali ulteriori azioni sistemiche potrebbero essere sviluppate in tal senso?

METODO: analisi interpretativa

INIZIATIVE DI SETTORE PER L'AMBIENTE

Turismo e balneazione	Costruzione navale e yachting	Agricoltura e vivaismo
<ul style="list-style-type: none">• Implementare soluzioni energetiche sostenibili come pannelli fotovoltaici e impianti solari-termici nelle strutture turistiche.• Migliorare l'infrastruttura urbana esistente, come la rete fognaria, per prevenire problemi ambientali a Viareggio.• Investire nella riduzione dell'impatto attraverso l'uso di materiali riciclabili e la riduzione dell'uso della plastica.• Potenziare la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti, incoraggiando l'educazione e il rispetto ambientale tra residenti e turisti.• Espandere le aree verdi e i collegamenti di trasporto pubblico per ridurre l'uso dell'auto e promuovere uno stile di vita sostenibile.	<ul style="list-style-type: none">• Sostituire le sostanze inquinanti con colori all'acqua e ricami per ridurre l'impatto ambientale.• Promuovere l'uso di acqua tecnica per ridurre lo spreco di acqua potabile nelle operazioni di cantieristica.• Organizzare eventi B2B e B2C per incentivare la collaborazione e l'innovazione ecologica tra le imprese.• Incoraggiare l'adozione di pratiche e materiali sostenibili tra i fornitori e clienti del settore.• Valutare ulteriori azioni sistemiche per migliorare l'efficienza ambientale nel settore.	<ul style="list-style-type: none">• Convertire le operazioni agricole all'utilizzo di energie rinnovabili e sostenibili.• Incrementare l'uso di fonti rinnovabili, come il riscaldamento delle serre tramite energie pulite.• Sviluppare un sistema di acquedotto agricolo per un utilizzo più efficiente delle risorse idriche.• Ridurre il consumo di acqua e sostituire i combustibili fossili con alternative ecologiche.• Investire nella tecnologia fotovoltaica per ottimizzare l'efficienza energetica nelle pratiche agricole.

PS VIAREGGIO • Questionario IMPRESE

Quali trasformazioni strategiche ritiene saranno determinanti per il suo settore nei prossimi anni e come possono queste rinnovare la dinamica urbana e il profilo ambientale di Viareggio?

METODO: analisi interpretativa

TRASFORMAZIONI STRATEGICHE PER LO SVILUPPO DI SETTORE

Turismo e balneazione	Costruzione navale e yachting	Agricoltura e vivaismo
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare infrastrutture di trasporto sostenibili, includendo ciclabili sicure e un trasporto pubblico più efficiente.• Promuovere la destagionalizzazione attraverso eventi culturali e sportivi che attirino visitatori tutto l'anno.• Investire in energia rinnovabile e pratiche sostenibili come l'abbattimento delle emissioni di CO2 e la filiera a Km0 per ridurre l'impatto ambientale.• Incrementare la flessibilità edilizia per le strutture turistico-ricettive, permettendo loro di adattarsi alle esigenze di mercato e contribuire al rinnovamento urbano.• Migliorare la connettività regionale sfruttando l'aeroporto di Pisa, il porto di Viareggio e i collegamenti ferroviari con le città limitrofe.	<ul style="list-style-type: none">• Costruire infrastrutture come l'asse di penetrazione per migliorare la logistica e l'accessibilità.• Collaborare con clienti e fornitori per adottare e promuovere l'uso di materiali sostenibili.• Espandere la viabilità per servire meglio le imprese e facilitare la mobilità urbana.• Rinnovare la strategia di accoglienza e contenimento turistico per migliorare l'esperienza a Viareggio.• Considerare il profilo ambientale nella pianificazione urbana, integrando sostenibilità e attrattività.	<ul style="list-style-type: none">• Implementare l'uso esteso di energia rinnovabile per promuovere la sostenibilità nel settore.• Costruire infrastrutture come acquedotti agricoli per supportare l'agricoltura sostenibile.• Investire continuamente in tecnologia avanzata per migliorare l'efficienza e la produttività.• Ridurre la burocrazia per facilitare l'innovazione e l'adozione di nuove tecnologie.• Rinnovare la dinamica urbana e il profilo ambientale di Viareggio attraverso pratiche agricole sostenibili

METODO: analisi interpretativa

INSIGHT 1 • RIFLESSIONI E INTERPRETAZIONI DI SIGNIFICATI RINTRACCIATI NEI CONTRIBUTI RACCOLTI

Interpretazioni e visioni, sfide e aspirazioni

INTERDIPENDENZE ECONOMICHE E AMBIENTALI

Le imprese rispondenti mostrano una consapevolezza crescente dell'importanza delle pratiche sostenibili. In diverse risposte viene data enfasi all'adozione di energie rinnovabili, alla gestione sostenibile delle risorse (naturali e non) e alle strategie di riduzione degli impatti. Tuttavia, emerge anche un senso di frustrazione riguardo alle infrastrutture esistenti e alla burocrazia, viste come ostacoli significativi all'innovazione e all'efficienza operativa.

CULTURA E INNOVAZIONE

Il legame tra cultura e sviluppo economico è particolarmente presente nel settore turistico, dove la promozione di eventi culturali e sportivi viene vista come un mezzo per destagionalizzare l'offerta turistica e per arricchire l'esperienza dei visitatori. Le imprese del settore agricolo e dei cantieri navali esprimono una visione simile, sottolineando il bisogno di proteggere e valorizzare le specificità locali pur integrando innovazioni che possono rendere le loro operazioni più competitive e sostenibili.

SFIDE E ASPIRAZIONI

L'analisi riflette una tensione tra il desiderio di mantenere l'autenticità culturale e la necessità di adattarsi a un contesto in rapida evoluzione. Le imprese esprimono una forte aspirazione a sviluppare un modello di integrazione tra crescita economica e sostenibilità ambientale. La visione emergente è quella di una Viareggio che, pur valorizzando il suo patrimonio e le sue tradizioni, potrebbe diventare un esempio di resilienza e adattabilità, capace di attirare un turismo più consapevole e di offrire una qualità della vita elevata ai suoi residenti.

METODO: analisi interpretativa

INSIGHT 2 • RIFLESSIONI E INTERPRETAZIONI DI SIGNIFICATI RINTRACCIATI NEI CONTRIBUTI RACCOLTI

L'Amministrazione come partner strategico

A Viareggio, così come in molte realtà contemporanee, le imprese si trovano ad affrontare sfide economiche e ambientali complesse all'interno di scenari caratterizzati da incertezza e rapido mutamento.

Questa condizione di instabilità continua richiede non solo una grande capacità di adattamento da parte delle imprese, ma anche una forma di **resilienza manageriale che possa essere sostenuta e facilitata da un'amministrazione comunale proattiva.**

La complessità di questi scenari rende essenziale che l'**Amministrazione agisca come supporto sinergico ampliando le forme di collaborazione con le associazioni di categoria**, fornendo punti di riferimento chiari e saldi. Ciò può tradursi, ove possibile, nella **semplificazione della burocrazia** e, soprattutto, nel **supporto attivo attraverso politiche che incentivino l'innovazione responsabile e sostenibile.**

L'aspettativa delle imprese è che l'Amministrazione comunale non sia solo un ente regolatore, ma un vero e proprio partner strategico che faciliti e stimoli percorsi agili per attraversare la complessità, permettendo alle imprese di concentrarsi su uno sviluppo comune.

METODO: analisi interpretativa

INSIGHT 3 • RIFLESSIONI E INTERPRETAZIONI DI SIGNIFICATI RINTRACCIATI NEI CONTRIBUTI RACCOLTI

Ambiti emersi come prioritari

- **Qualità urbana:** assicurare che Viareggio mantenga e sviluppi spazi pubblici attrattivi, infrastrutture funzionali e servizi che elevino la qualità della vita urbana, promuovendo un ambiente accogliente per residenti, lavoratori, visitatori.
- **Logistica agile:** garantire una logistica urbana che faciliti un trasporto efficace di persone e merci, riducendo tempi e costi, migliorando l'efficienza operativa delle imprese.
- **Benessere ecologico:** favorire lo sviluppo sostenibile mediante la conservazione delle risorse naturali, la minimizzazione dell'impatto ambientale delle attività economiche e l'adozione di tecnologie pulite.
- **Gestione efficiente:** incoraggiare le aziende a utilizzare le risorse, naturali e non, in modo responsabile, ottimizzando il consumo e riducendo gli sprechi attraverso pratiche di sostenibilità integrate nei processi produttivi.
- **Resilienza adattiva:** potenziare la capacità di Viareggio di anticipare, rispondere e adattarsi ai cambiamenti climatici, economici e sociali, assicurando una pianificazione urbana flessibile e proattiva.
- **Governance strategica:** adottare un approccio di leadership pubblica che delinei e attui una visione a lungo termine per il futuro di Viareggio, basata su collaborazione, apertura e partecipazione attiva di tutti i settori della società.
- **Coopetizione responsabile:** incoraggiare le imprese di Viareggio a collaborare tra loro, anche in contesti competitivi, per condividere conoscenze, risorse e innovazione